

Frascati / Scoppia una nuova polemica. L'assessore Romoli taglia corto: «Attacco strumentale»

«Un mercatino senza sicurezza»

Conte, Fiasco e Privitera sull'area espositiva: «Violate le norme contro gli infortuni»

FRASCATI - Dopo aver effettuato ieri un ampio giro di verifica delle condizioni in cui viene effettuato il mercato mensile di collezionismo e piccolo antiquariato, che si svolge tra Piazza Roma e Piazza San Pietro la prima domenica del mese, i consiglieri del Pdl Vincenzo Conte, Mirko Fiasco e Giuseppe Privitera (Lista D'Orazio) puntano l'indice su alcune problematiche riscontrate.

«Premesso che la manifestazione nel suo complesso riscuote ampio consenso e che Frascati appariva nell'area espositiva, più gremita del solito, complice anche la bella giornata. Non si può sottacere che sono stati rielvati alcuni problemi tra cui è necessario evidenziare il più grave, anche ai fini della pubblica incolumità. Molti stand erano illuminati con rumorosi piccoli gruppi elettrogeni che, attraverso un pericolosissimo groviglio di fili portavano la corrente a 220V agli impianti di illuminazione di uno o più espositori. Questo in violazione delle più elementari norme contro gli infortuni. Il forte disagio per l'emissione di gas combustibili è stato rappresentato anche ai Carabinieri e alla Polizia Locale chiamati da un commerciante esasperato di Piazza del Gesù. Sono state rappresentate sia all'assessore Romoli che al consigliere D'Uffizi le problematiche lamentate da più di un commerciante, con la raccomandazione di provvedere ad eliminarle per il prossimo mercato di gennaio. Nei prossimi giorni - proseguono i consiglieri di minoranza - è comunque intenzione di approfondire le problematiche della manifestazione, alla luce degli obblighi della società che si è aggiudicata l'appalto per l'organizzazione dell'evento e conoscere se da parte di essa ci siano state inadempienze rispetto agli obblighi previsti ed alle conseguenti responsabilità su chi spetta la vigilanza nel comples-

so». «Ho fatto personalmente un sopralluogo insieme al titolare del Bagatto, che gestisce il mercato dell'Antiquariato, per verificare il rispetto delle norme che sono io il primo a pretendere - risponde l'assessore alle Attività Produttive Marco Romoli - Ad onore del vero gli espositori sono in gran parte provvisti di sistemi di illuminazione a batteria e sono pochissimi quelli che si avvalgono del gruppo elettrogeno. Comunque quel banchista "rumoroso" che era stato segnalato dal commerciante ha poi chiarito immediatamente la sua posizione. Pensare che il mercato sia perfetto mi sembra, comunque, eccessivo. Ci vorrà del tempo per eliminare, se ci sono, alcune deficienze. Io vigilerò affinché il titolare del Mercato si adoperi per eliminare eventuale carenze. D'altronde - conclude Romoli - solo chi fa sbaglia, mentre chi non fa non sbaglia mai». Taglia corto Alessandro Russo titolare del Bagatto gestore dell'evento «Su 103 espositori sono solo cinque quelli muniti di gruppo elettrogeno, gli altri hanno un impianto di batteria a 12 V. Per loro abbiamo fissato un termine per poterli organizzare. Stiamo cercando, però di migliorare in tutti i sensi la qualità del mercato che, come hanno fatto notare i consiglieri di minoranza, sta ottenendo notevoli consensi di pubblico, malgrado non sia molto pubblicizzato».



Maristella Bettelli

L'appello di Peduto

«Ambiente, Frascati si allinei»

FRASCATI - E' iniziata ieri a Copenaghen la 15° Conferenza Onu sui cambiamenti climatici. Lo storico vertice spinge alla discussione sui fondamentali temi che riguardano l'ambiente anche la politica locale.

«Il centrosinistra, il Partito Democratico devono far sentire forte e chiaro il loro impegno sui temi ambientali che sono tradizionalmente un cavallo di battaglia dell'avanguardia culturale delle forze politiche alle quali apparteniamo - commenta il consigliere del Pd Gianluigi Peduto - La coscienza e la consapevolezza della necessità di cambiare stile di vita è ormai molto diffusa anche a Frascati e dare una connotazione ideale confortata e corroborata le scelte e le azioni che quotidianamente svolgono il sindaco Stefano Di Tommaso e la sua giunta. La raccolta differenziata - prosegue Peduto - non è un semplice adempimento amministrativo obbligatorio. E' una scelta politica, ideale e culturale. Frascati è partita per prima nei Castelli Romani ed ora deve compiere un altro sforzo ed estenderla a tutta la Città. Il nostro assessore Ciuccioli, alle prese con le note difficoltà gestionali dell'azienda GAIA, ha la pazienza, la tenacia e la giusta carica di umanità per portare il nostro comune a questo importante traguardo. L'adesione



entusiasta del competente e dinamico assessore Romoli al progetto europeo "Eccelsa" per l'adeguamento ai parametri di sostenibilità ambientale delle piccole e medie aziende del settore turistico qualificherà il nostro tessuto imprenditoriale ai massimi livelli qualitativi e di eccellenza - sottolinea Peduto - Nelle mense delle scuole comunali di Frascati, da anni i nostri bambini mangiano esclusivamente cibi biologici. Sui tetti di alcuni edifici di proprietà comunale sono installati pannelli fotovoltaici e molti progetti sono stati presentati per aumentare la produzione di energia elettrica solare. Tanto altro ancora fa il nostro Comune ed anche la politica - conclude il consigliere del Pd - deve fare la sua parte. Per tracciare un percorso strategico ideale in fondo al quale ci sia l'ambizioso obiettivo di Frascati Città Ecologica, Frascati a impatto zero: Frascati Città ad economia verde».

mb

Ristorante - Pizzeria



Via Maremmana Inf.
(2 km prima di Marcellina) Rm
Tel. e Fax 0774-426093
Cell. 3339590464
www.lugrisciu.it

Gelateria Artigianale
nel Fresco Giardino
Baby Park
con giochi divertenti per i più piccini

Parcheggio privato di 2.000 mq a disposizione dei clienti

Prossima inaugurazione
Villa prestigiosa in una meravigliosa cornice naturale che renderà indimenticabile ogni vostra cerimonia ed evento



Il Ristorante è aperto tutte le sere, la mattina dal Venerdì alla Domenica

Una delegazione della Chiesa Ortodossa a Grottaferrata Dall'Albania all'Abbazia

GROTTAFERRATA - Domenica 6 dicembre 2009 l'Archimandrita Emiliano e la Comunità monastica dell'Abbazia greca di Grottaferrata hanno accolto con grandi onori una delegazione della Chiesa Ortodossa d'Albania capeggiata dall'Arcivescovo di Tirana e di tutta l'Albania.

L'Arcivescovo Anastasio era accompagnato da tre vescovi ed un diacono nonché da alti prelati del Vaticano. Si è trattato di una giornata storica per il Monastero di S. Nilo. E' stata infatti la prima volta che una delegazione ortodossa in visita ufficiale in Vaticano, dopo i colloqui con il Santo Padre, ha visitato l'Abbazia. Il lavoro ecumenico che da decenni svolgono i monaci e gli amici dell'Abbazia incominciano a dare frutti e l'idea di Virgilio Avato di fare di Grottaferrata la Città dell'Ecumenismo incomincia a prendere forma. Anche l'Arcivescovo di Tirana infatti nel suo saluto rivolto ai monaci ha parlato di Grottaferrata come ponte ideale fra la Chiesa cattolica e quella ortodossa ed ha ripetuto le parole di Sua beatitudine Cristodulo, Arcivescovo di Atene, che alcuni anni fa, visitando il Monastero parlò del «Miracolo di Grottaferrata» dove da oltre mille anni si canta e si prega in lingua greca. L'Arcivescovo Anastasio di Tirana ha parlato di un secondo miracolo: la presenza a Grottaferrata di tanti monaci di origine albanese provenienti dalle Comunità greco-albanesi della Calabria e della Sicilia che cinque secoli orsono abbandonarono la Grecia e l'Albania a seguito dell'occupazione turca. L'Archimandrita Emiliano ed i monaci, fra lo stupore degli illustri ospiti, hanno infatti parlato sia in greco che in albanese. La delegazione ha visitato la Chiesa ed ha cantato assieme ai monaci un inno in onore della Madonna in lingua greca. E' seguita la visita della biblioteca. Sua Beatitudine l'Arcivescovo Anastasio si è soffermato ad



ammirare i codici autografi di S. Nilo, il codice imperiale dono del Cardinale Bessarione all'Abbazia che contiene scritti dell'imperatore bizantino Manuele Paleologo ed i tanti codici di contenuto musicale. Infine P. Antonio, direttore del Laboratorio di Restauro, ha aperto le porte della sua «Clinica del libro2 ed ha ricordato il restauro del celebre Codice Atlantico di Leonardo da Vinci che richiese dieci anni di duro e preciso lavoro. Virgilio Avato ha aggiunto che il grande Patriarca Ecumenico Atenagoras, negli anni Sessanta, aveva mandato a Grottaferrata due monaci perché imparassero l'arte del restauro. Il due monaci provenivano l'uno dal Monastero di S. Giovanni il Teologo di Patmos e l'altro dal Monastero Vatopedi del Monte Athos. Naturalmente si è parlato anche del gemellaggio fra Grottaferrata e Patmos, isola sacra che l'Arcivescovo Anastasio conosce molto bene. La visita si è conclusa con una cena a base di pesce nel Refettorio monumentale dell'Abbazia con la promessa di intensificare questi incontri. Si è trattato di una bella giornata di vero ecumenismo con la piena soddisfazione di tutti i partecipanti.